il circolo

circolo interprofessionale
architetti geometri ingegneri
dell'alto milanese

anno XVII – nr. 01/11 dicembre

PERIODICO INFORMATIVO DEL CIRCOLO INTERPROFESSIONALE DEGLI ARCHITETTI, GEOMETRI ED INGEGNERI DELL'ALTO MILANESE

SEDE: 20811 CESANO MADERNO (MB), VIA U. FOSCOLO N. 1

IL CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA PER IL BIENNIO 2011-2012

Presidente

Massimo arch. Rebosio

Vicepresidente

Rocco arch. Papillo

segretario

Nadia arch. Baronio

tesoriere

Felice ing. Colombo

consigliere

Giovanna arch. Panella

consigliere

Mauro arch. Monti

consigliere

Massimo geom. De Carli

Redazione internet

Marta arch. Cerliani

Redazione internet

Massimo arch. Beretta

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE

Massimo Rebosio - Architetto

Il Circolo è, da oltre 22 anni, un luogo di incontro professionale, più familiare direi, dove oltre a promuovere la nostra cultura personale ci si vede tutti accomunati dagli stessi interessi e quelle due parole che si scambiano sono finalmente comprese da tutti.

In questi anni abbiamo visto numerosi cambiamenti nel modo di operare del nostro Circolo, tra cui la comparsa e l'organizzazione di corsi professionali riconosciuti dagli enti preposti, Ordini e Collegio, regione Lombardia e via dicendo. Sottolineo che i corsi sono stati organizzati non per perseguire un lucro, basti controllare i costi di iscrizione, ma solo per tentare di focalizzare la materia di studio all'effettiva necessità e profondità di conoscenza che la quotidianità ci impone. Non sottovalutiamo poi la comodità offerta dalle varie sedi in cui si svolgono i corsi, finalmente nella nostra Brianza e non sempre nelle centralità delle città.

La forza di questa nuova vitalità, che ha comunque rigenerato l'organico dei soci, è stata l'affermata collaborazione con le altre associazioni simili alla nostra, che operano sul territorio brianzolo di Monza e della Brianza. Il raggiungimento di questi obiettivi, importanti per noi, ci fa capire che l'unione è "carta vincente" e che quindi la collaborazione fra NOI e le istituzioni del territorio, iniziata col nostro apporto più di quattro anni fa, basti pensare alla formazione degli Ordini e del Collegio, nonché ai tavoli di discussione con le ASL, è sicuramente una strada importante da percorrere. Se le provincie, come oggi si dice, verranno eliminate o ridotte e quindi gli Ordini depennati, quale struttura eviterà l'isolamento professionale e l'inizio di tempi bui se non le nostre associazioni …… Personalmente auspico che sia il nostro Circolo che le altre associazioni possano a breve riunirsi in una sola grande associazione. In tal caso sarà più semplice perseguire con chiarezza obiettivi e strade che dovremmo percorrere in questi futuri anni che, scusate, non si preannunciano tanto facili e limpidi.

Ritengo inoltre giusto sottolineare che tutto questo è possibile solo con la buona volontà e l'abnegazione in particolare di tutte le persone che frequentano il Circolo, che danno tutti un pizzico della loro vitalità, in modo che questa bella, pulita, onesta e simpatica associazione si rinnovi nel tempo verso "l'infinito ed oltre".

Rocco arch. Papillo Fabio arch. Bonesso Massimo arch. Rebosio

Foto di gruppo del direttivo

Foto di un evento svolto a Giussano

Foto di un evento svolto in sede a Cesano Maderno

RELAZIONE ANNUALE DEL SEGRETARIO

Nadia Baronio - Architetto

Anche questo anno siamo arrivati alla fine.

E´ solo da un anno che faccio parte di questo circolo ma mi sembra di esserci da sempre. Qui ho trovato un ambiente con delle persone già affiatate ma con le quali non è stato per niente difficile entrare in sintonia e con le quali ho condiviso diversi eventi. Si chiude così una stagione fantastica, per dirla calcisticamente, abbiamo avuto incontri con aziende presso la nostra sede, organizzato corsi di aggiornamento professionale, visitato aziende leader nel loro settore e cantieri di grande interesse. Quindi un anno sicuramente fruttuoso per la crescita professionale, e che comunque avrà un seguito. Molti degli appuntamenti in calendario quest'anno slitteranno, infatti, al 2012 perché erano veramente troppi e non c'era lo spazio temporale per inserirli.

Ecco, in ordine cronologico, un riepilogo degli eventi clou di quest'anno:

11 febbraio Corso base per la termografia e le altre prove non invasive in edilizia.
22 febbraio incontro sull'uso della macchina termografica e software di elaborazione.
28 febbraio serata conclusiva del ciclo "Incontri con Duravit"
24 marzo visita alla torre orizzontale alla Fiera di Rho.
04 aprile incontro con il broker assicurativo per delucidazioni sulle polizze professionali.
12 aprile incontro con il geom. Villa che ci ha relazionato in merito alla normativa sulla Conciliazione.
04 maggio classificazione acustica delle unità immobiliari.
13 maggio visita alla Italcementilab al Kilometro rosso.
25 maggio seminario tecnico sulla ventilazione forzata organizzato dalla ditta Aldes.
14 giugno incontro con l'azienda Quality Bau di Bolzano.
08 luglio visita all'azienda emiliana di ceramiche e graniti "FIANDRE".
11 luglio incontro con l'azienda "Global Building Milano" costruzioni a secco in classe A++.
15 settembre Visita all'Aquila con visita alle rovine della città, e visita alle "newtown".
23 settembre la visita al CERN di Ginevra.
30 settembre seminario "Integrazione di tutti i criteri di sostenibilità nella routine progettuale"
28 ottobre corso di aggiornamento sulla sicurezza nei cantieri.
21 novembre visita alla Boffi S.p.A. di Lentate sul Seveso leader nel settore del design del mobile.
14 dicembre Bovisio M. trasmissione suggerimenti e proposte per la redazione della variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del vigente P.G.T.
15 dicembre visita alla ditta Viessmann di Berlino con estensione per visita della città.

Davvero un calendario fitto e interessante, anche impegnativo. Ma non ci siamo fatti mancare i momenti di svago e convivialità: il 28 luglio con la cena annuale all'agriturismo il Roccolo di Lazzate e il 20 dicembre un happy hour per scambiarci gli auguri di Natale presso il Divino Caffè di Cesano Maderno; Mentre la tradizionale cena sociale di Natale è stata rinviata al 27 gennaio presso il ristorante Capovolto di Misinto.
Per concludere mi auguro che il prossimo anno l'impegno del Circolo sia ancora più consistente. Ormai non ci accontentiamo di meno!

Giovanna arch. Panella Massimo arch. Rebosio
Nadia arch. Baronio Rocco arch. Papillo

Foto di un evento svolto in sede

IL CIRCOLO ….IN VIAGGIO…. AL CERN

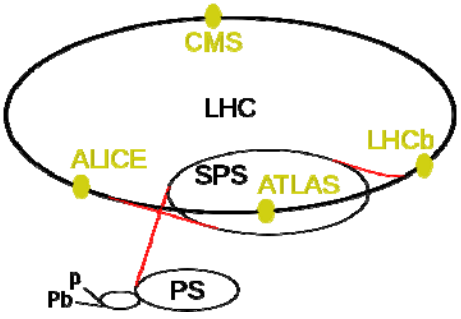
Mauro Monti - Architetto

Dopo mesi che si parlava nella sede del circolo di “visita al CERN”, finalmente in data 23 Settembre alcuni iscritti si sono recati a Ginevra per visitare e capire al riguardo di questo complesso tecnologico e scientifico, unico a livello mondiale. La curiosità, il desiderio di comprendere non solo in ambito architettonico cosa si nasconde e si sperimenta all’interno di queste strutture al confine tra Svizzera e Francia, ha condotto alcuni soci a confrontarsi con “un mondo” fatto di particelle, protoni,elettroni, positroni,neutrini e tutto quello che si cela dietro l’energia cinetica. Una realtà di difficilissima comprensione ma di inevitabile fascino, proprio perché si spinge verso l’oltre del “normale” pensiero umano. La visita guidata al complesso è iniziata con una spiegazione da parte del personale competente che ha Illustrato e proiettato filmati riguardanti la storia del CERN, gli esperimenti e i successi scientifici che si sono susseguiti negli anni, ma soprattutto ha cercato di far comprendere (seppur in modo non così immediato) quali siano i riflessi tangibili di questa scienza nella società odierna.

-Il CERN-

Nasce dall’esigenza internazionale di continuare lo sviluppo nucleare dopo la Seconda guerra mondiale, così nel 1954 undici stati membri riuniscono un consiglio di scienziati i quali fondano proprio su un suolo “ neutro” il Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare.

Il complesso del CERN è composto da ben sette acceleratori realizzati in vari periodi a partire dalla fondazione dell’istituto; ogni nuova e potente macchina utilizza le precedenti come “iniettori” di particelle, creando una catena di acceleratori che porta gradualmente un fascio di particelle ancor più ampio ad energie sempre più elevate.



Gran parte del lavoro svolto al CERN si incentra sull’LHC, ultimo e più grande acceleratore di particelle mai costruito sino ad ora. In attivo dal 10 Settembre 2008, esso è costituito da 27 km di tunnel circolare situato a mt. 100 di profondità in una zona compresa tra l’aeroporto di Ginevra e i monti del Giura in Francia.
In questo vengono immessi protoni precedentemente accelerati dai vecchi acceleratori (anch’essi circolari..), i quali andranno a formare dei fasci di particelle, che scontrandosi tra loro, daranno origine a delle collisioni di che saranno studiate e analizzate attraverso cinque diversi rilevatori collocati lungo lo sviluppo dell’ HLC.
I visitatori del Nostro Circolo hanno potuto dapprima toccare di persona, in un distaccamento del CERN, parti sezionate o fuori uso proprio dell’ultimo acceleratore di particelle HLC, (foto 01) mentre in una secondo momento hanno visto dove nascono i fasci di particelle che andranno poi immessi nell’acceleratore più importante HLC. (foto 02)

foto 01

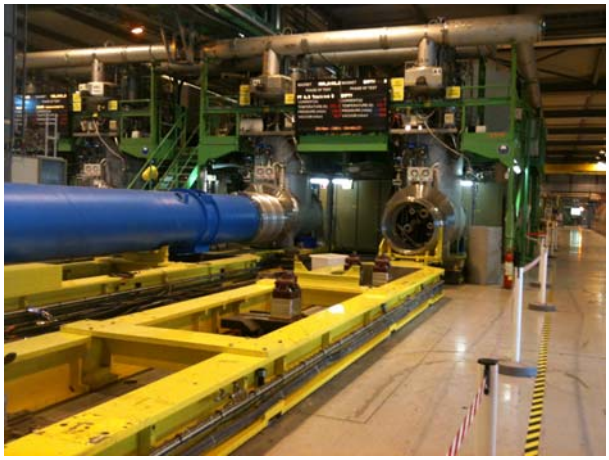


foto 02

Grazie ad una eccellente guida italiana a cui abbiamo posto innumerevoli quesiti di varia entità; sia di tipo pratico, sia di tipo “etico”, si è potuto (anche se pur in modo abbastanza superficiale) comprendere il generale funzionamento del “sistema CERN”.

Forse di più difficile comprensione per noi “concreti e materiali” professionisti, sono le motivazioni che spingono da oltre 50 anni questi scienziati nel ricercare la fisica nelle particelle….

Tuttavia l’impressione che ha lasciato complessivamente il CERN è stata quella di un luogo “Super Partes” dove persone che giungono da ogni parte del mondo si trovano, discutono, lavorano nelle più svariate lingue, con l’obiettivo di spingersi oltre il limite del conosciuto per un bene comune.

Foto di gruppo partecipanti alla gita a Ginevra

La giornata si è conclusa nel pomeriggio, andando a visitare il magnifico centro di Ginevra e il suo lungolago.

Foto ingresso Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare

Foto interno Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare

IL CIRCOLO ….IN VIAGGIO…. ALL'AQUILA

Rocco Papillo - Architetto

L'Aquila 6 aprile 2009 un giorno particolare

L'Aquila ci accoglie con la sua fontana rigogliosa e sembra di entrare in una città quasi normale, ci sorprende positivamente vedere abitazioni che apparentemente non hanno subito danni: qualche cornicione crollato, qualche voltino di porte e finestre danneggiato ma niente di più, eppure le case sono vuote, i negozi chiusi, le strade e le piazze sono accessibili a tutti (quelle del centro pedonali), ma anche semi deserte, la gente non c'è nonostante la bella giornata, notiamo un gruppo di alpini, in visita!!!

Ed il dubbio ci assale: L'Aquila come Pompei?

Mentre ci avviciniamo alla Zona Rossa, ci appaiono evidenti le sue ferite, il sisma del 6 aprile 2009 ha colpito duramente, ma ora tutto sembra tragicamente immobile: forse dopo i chiassosi annunci dei Media per la consegna delle prime case ai terremotati, seguito dal silenzio della ricostruzione, ci aspettavamo di trovare una città viva, una città che con tutte le prevedibili difficoltà, fosse impegnata in una attiva ricostruzione. Ci aspettavamo di trovare cantieri aperti, imprese specializzate ad operare per ripristinare impianti e servizi ed invece è tutto fermo: L'Aquila appare come una città fantasma, il suo silenzio è inquietante...

Dopo la verifica dei nostri "PASS" da parte dei militari a guardia, ci addentriamo nella Zona Rossa, accompagnati dai tecnici comunali, che ci mettono al corrente di come stà procedendo la ricostruzione: dopo aver messo in sicurezza tutti gli immobili, spendendo circa 400 milioni di euro, la città è stata parzialmente riaperta e in un futuro prossimo, si potranno aprire i cantieri.

A questo punto la domanda sorge spontanea: era proprio necessario spendere tutti quei soldi e sprecare tanto tempo per mettere in sicurezza immobili che nessuno ristrutturerà o vorrà più abitare? Non mi riferisco ad immobili storici (e nel centro dell'Aquila ce ne sono tantissimi) ma a tutte quelle case anni 60-70 ed ad altre ancora più vecchie ma che di storico non hanno niente, che risultano talmente danneggiate al punto da rendere la loro rico-struzione assolutamente anti-economica per non dire impossibile.

Molte di queste case andavano sicuramente abbattute, bisognava avere il coraggio di demolire tutte quelle che non sono state costruite in regola con la normativa antisismica, con risparmio notevole in termini di costi e tempistica. Nessuna ambizione in quello che affermo, basta osservare alcune foto per rendersene conto, anche da parte di chi tecnico non lo è.

Chi provvederà alla ricostruzione, si troverà davanti case che, dovrà..."demolire" per poi ricostruire, con aggravio dei costi necessari a smontare le strutture realizzate per non farle crollare!

Naturalmente in tutto ciò chi ci ha rimesso di più sono coloro che hanno rispettato le normative, coloro che utilizzando tutti i loro risparmi hanno fatto costruire le proprie abitazioni a regola d'arte, nel rispetto delle norme antisismiche e che ora non li possono utilizzare, sia perché anche a loro è vietato accedervi, ma anche perché nessun servizio (gas, elettricità, acqua, fognatura, ecc.) è stato ancora ripristinato.

I molti fondi stanziati, sono stati spesi soprattutto nella costruzione dei nuovi immobili, casermoni (sulla loro tipologia costruttiva ci sarebbe molto da dire) dove parcheggiare i cittadini aquiliani, sempre meglio che stare i roulotte o container, ma non dimentichiamo chi ancora vive in albergo o presso amici e parenti.

In provincia le cose sono andate in modo diverso: non essendoci immobili storici, alcuni paesi sono stati spostati ed ai loro abitanti sono state consegnate casette singole e/o bungalow completamente arredati e con giardino.

Sicuramente anche in città si poteva anzi si doveva fare di più, perché gli aquilani vogliono poter tornare nelle loro case e ricominciare a vivere nella loro bellissima città.

Foto delle rovine della città dell'Aquila nella zona Rossa

Foto nuova città costruita con nuovi sistemi antisismici

VISITA DUCATI E GRANITI FIANDRE

Marta arch. Cerliani – Luigi arch. Marzorati – Daniela geom. Dell'Orto

Il giorno 08 Luglio un folto gruppo del nostro Circolo, si è portato quasi fino a Bologna per visitare prima la ditta Ducati e successivamente quella della Graniti Fiandre. In rappresentanza del Circolo erano presenti: arch. Nadia Baronio in qualità di Segretaria e l'ing. Felice Colombo nelle vesti di Tesoriere.

DUCATI

Emozionante la cura per il dettaglio che caratterizza queste mitiche due ruote di indiscussa fama mondiale. Anche se lo stabilimento di Borgo Panigale esiste dal lontano 1935 (e si vede!!) la passione di chi ci lavora è palpabile tuttora. Sono uomini e donne davvero appassionati di motociclismo e che ne fanno una ragione di vita. Abbiamo visitato gli ambienti destinati alla produzione, alle lavorazioni necessarie e abbiamo potuto riconoscere i componenti utilizzati. Ci hanno raccontato l'indotto che permette di arrivare alla realizzazione del prodotto finito e ci hanno mostrato le prove che lo stesso deve superare per poter essere commercializzato. Alla fine della fase di produzione, la nostra guida ci ha condotti nel passato facendoti visitare il Museo della Ducati.

Qui ci è stato possibile ammirare alcuni pezzi unici dai prototipi quali il famoso "Cucciolo" che negli anni '50 motorizzava una semplice bicicletta fino alla sfilata delle superbikes tutte rosso fiammante.

Un rammarico: non abbiamo avuto la fortuna di incontrare il mitico Valentino Rossi, nè ci è stato concesso di accedere al reparto corse super blindato.

Prototipo "Cucciolo"

Superbikes

GRANITI FIANDRE

Da Borgo Panigale, ci siamo spostati a Castellarano in provincia di Reggio Emilia: ospiti della Graniti Fiandre, dopo un pranzo veloce, accompagnati da due responsabili della ditta, abbiamo iniziato la visita guidata.

La Graniti Fiandre si colloca in un'area storicamente vocata alla produzione di materiali per pavimenti e rivestimenti quindi radicata ad una cultura locale ma che nello stesso tempo mira a mercati più ampi perché cerca di creare materiali pregiati con caratteristiche tecniche ed estetiche sempre migliorabili.

La ditta sorta 50 anni fa nel podere detto "Fiandre" è diventata famosa per la produzione dei suoi gres porcellanati praticamente eterni: garantiti 100 anni.

Ci sono state presentate le composizioni di piastrelle presenti nello showroom. Tra tutte, quelle che ci hanno incuriosito maggiormente sono stati i gres porcellanati per i quali la ditta continua a distinguersi in tutto il mercato mondiale e a tale proposito ci riferiamo soprattutto alla linea Geostyle dedicata al design e all'innovazione, caratterizzata da una superficie talmente lucida e riflettente da sembrare specchiata, nonché alla linea Progetto la cui superficie si avvicina talmente alla realtà di un parquet da sfiorare il reale effetto materico che solo il vero legno riesce a trasmettere.

Ci hanno mostrato le varie applicazioni possibili dei materiali, oltre a quelle standard, come ad esempio quella delle facciate ventilate.

Abbiamo avuto modo di percorrere gli immensi spazi dove si raccolgono le terre, le si dividono, si riducono in miniscoli granelli, si miscelano per poi creare l'impasto corretto che verrà trasformato in ceramica e poi fatto essiccare. Ogni giorno l'azienda si dedica alla sperimentazione: abbiamo visitato luoghi in cui la creatività della natura si combina al talento dell'uomo. Vengono selezionati, provati e collaudati nuovi impasti allo scopo di raggiungere risultati sempre più interessanti per cromatismo, estetica, funzionalità. Qui ogni fase delle nuove lavorazioni è sottoposta a severi controlli di qualità: dalla macinazione ad umido delle materie prime, alla fase finale del confezionamento. Ci siamo stupiti nel constatare come le operazioni d'impasto, stoccaggio, pressatura, raffreddamento siano controllate da una rete di microprocessori e

sorvegliata dal personale che in tempo reale registra l'andamento della produzione. I macchinari hanno dimensioni notevoli e il personale si sposta usufruendo di muletti. Il caldo stagionale incentivato da quello prodotto dai macchinari in funzione, unito all'impossibilità di condizionare ambienti di tali dimensioni ha reso un po' faticosa la nostra visita. Certo è che solo utilizzando le migliori materie prime si possono ottenere gli ottimi prodotti che ci è stato possibile visionare. La visita si è conclusa con un coffee break presso gli spazi interni, dove ristorati dal condizionamento abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci e di sottoporre i nostri esperti accompagnatori ad ulteriori quesiti.

Esempi di prodotto

Strutture all'interno della fabbrica

VISITA al Km ROSSO

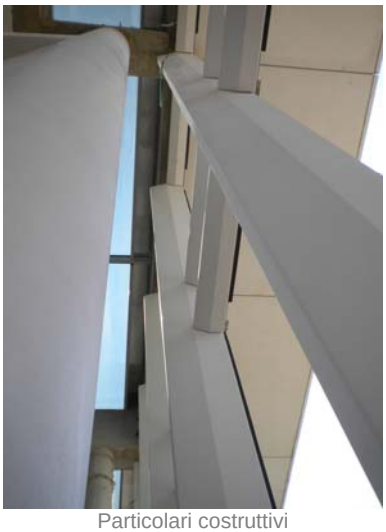
Alalda Associati - Architetti

Il 13 maggio scorso, un nutrito numero di soci e sostenitori del Nostro Circolo, capitanati dal nostro presidente si è recato a fare visita alla nuova Struttura, ancora a quel tempo in fase di realizzazione, del Km Rosso.

Kilometro Rosso è un Parco Scientifico Tecnologico che sorge lungo l'autostrada A4 alle porte di Bergamo: un luogo che ospita aziende, centri di ricerca, laboratori, attività di produzione high-tech e servizi all'innovazione. Ispirato alla multisettorialità ed alla interdisciplinarietà, è un campus che valorizza il dialogo tra cultura accademica, imprenditoriale e scientifica, la complementarietà e la specializzazione. Il parco scientifico-tecnologico di Kilometro Rosso ha preso corpo, grazie, allo studio e la definizione di un progetto architettonico ben definito.

Gruppo in visita al Km Rosso

Particolari costruttivi



Particolari costruttivi

La complessità dell'intervento, la necessità di rispettare le esigenze dei differenti soggetti che insedieranno le loro future sedi nel nuovo polo e, soprattutto, la volontà di condividere il valore della diversità di differenti espressioni architettoniche hanno portato alla precisazione di un masterplan che, da un lato, definisce l'impianto complessivo dell'intervento e, dall'altro, esprime le linee generali da seguire per lo sviluppo progettuale dei singoli edifici. L'articolazione degli aspetti architettonici e progettuali di Kilometro Rosso si possono riassumere brevemente in: 1- le particolari condizioni contestuali entro le quali si è sviluppato il

progetto del nuovo insediamento: in particolare vengono analizzati il rapporto con l'autostrada A4, il significato della percezione cinetica, la relazione tra l'immagine ed il contenuto dell'architettura 2- le cosiderazione del progettista, che sono sinteticamente presentate in alcune note biografiche di Jean Nouvel, autore del masterplan, accompagnate da una selezione di citazioni estratte da conferenze e conversazioni tenute dallo stesso architetto francese 3- i progetti in fase di attuazione illustrati nel dettaglio, ovvero, il masterplan e la nuova sede della società Brembo. La mission della struttura è di incentivare la crescita di un distretto della conoscenza, dell'innovazione e delle alte tecnologie, creando un punto di aggregazione di imprese dalla forte propensione innovativa e di istituzioni scientifiche e centri di R&S delle aree più evolute. Guidati dal dd.ll. l'Ing. Guido Morandini, gli aspetti architettonici, Noi, abbiamo potuto percepirli solo in minima parte, in quanto la nostra visita si è concentrata sulla struttura principale e il suo aspetto costruttivo ancora in fase di realizzazione ed ultimazione. Del masterplan generale pensato, ideato, e progettato, da Nouvel, purtroppo, neanche quello.

Gruppo in visita al Km Rosso

VISITA alla BOFFI spa

Fabio Bonesso - Architetto

Lunedì 21 novembre è stata una giornata che molti ns. soci professionisti ricorderanno con vero piacere. In questa data era programmata e si è svolta la visita all'azienda Boffi spa, leader mondiale nel settore dell'arredo. Abbiamo avuto la possibilità di visitare la sede operativa a Lentate sul Seveso, dove ci siamo resi conto come nascono, si sviluppano e si producono i vari prodotti che vengono poi commercializzati in tutto il mondo. Vedendo le varie linee produttive ci si è resi conto dell'organizzazione aziendale e con quanta cura e passione nascono i prodotti che contribuiscono a fare la storia del design italiano. Dopo essere stati loro ospiti a pranzo abbiamo avuto occasione di visitare lo splendido negozio monomarca in via Solferino a Milano.

L'azienda

Nell' arredamento contemporaneo, Boffi è sinonimo di innovazione e design applicati alla cucina, al bagno e dal 2010 anche all'armadio. Unica azienda del comparto cucina insignita del Compasso d' oro alla carriera (1995), Boffi ha precorso e determinato tutte le più importanti tappe evolutive del settore, diventando un punto di riferimento, in Italia e all'estero, per ciò che riguarda sia i prodotti sia la comunicazione e gli spazi espositivi. Fin dall' inizio della sua storia, infatti, Boffi pensa alla strategia produttiva in modo innovativo: creatività, produzione e imprenditorialità sono le tre anime dell'azienda, fortemente integrate nelle decisioni di produzione e nei processi operativi.

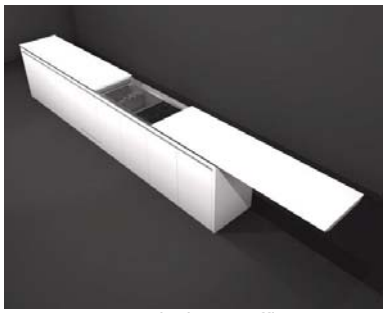
La produzione

In termini produttivi, Boffi si caratterizza per una combinazione flessibile di industria e artigianato che mira a conseguire i migliori risultati nella realizzazione dei progetti: associa processi e metodiche produttive moderne che fanno ampio ricorso al controllo numerico e al modello di lean enterprise alla tradizione

artigianale nella quale affonda le proprie radici, e della quale ha conservato quelle tecniche che permettono di esaltare la qualità del prodotto. Per esempio, la verniciatura a lacca lucida ancora eseguita con macchinari manuali e le lavorazioni fuori misura realizzate su richiesta del cliente secondo un modello sartoriale. Boffi ha poi costruito un sistema di alleanze con le migliori industrie che operano nel campo delle attività non facenti parte del perimetro produttivo interno. Si tratta della produzione di elettrodomestici, acciai, pietre, sanitari e rubinetti e in generale quanto non incluso nella lavorazione del legno. Queste alleanze consentono all'azienda di disporre delle migliori offerte tecnologiche sviluppate in partnership con il network di fornitori esterni, per costruire una gamma completa e il più possibile sofisticata, esclusiva e qualitativamente ottimale.

L'approccio al mercato

Da sempre, Boffi adotta una strategia integrata di approccio al mercato: alla collaborazione con i designer e alla ricerca dell'eccellenza produttiva si associa una politica di comunicazione tesa a caratterizzare Boffi come un marchio unico. Nel 1998, l'inaugurazione del negozio monomarca diretto Bagno Boffi Solferino, in via Solferino a Milano non solo qualifica la nuova linea di produzione, ma dà l'avvio a una nuova politica di distribuzione che, grazie alla forte espansione nei mercati internazionali, porta all'apertura di negozi monomarca diretti Boffi nelle maggiori capitali del mondo. I negozi monomarca diretti diventano il cardine della politica di espansione aziendale. Dal1994, anno di apertura del primo monomarca a Milano in Corso Monforte, Boffi inaugura un'aggressiva strategia di espansione che la porta ad essere l'azienda italiana di cucine più rappresentativa sui mercati internazionali, con ad oggi 64 negozi monomarca, di cui, 23 diretti, in 21 paesi.



Produzione Boffi

Produzione Boffi

Produzione Boffi

OAMB….

Enrica Lavezzari - Architetto

Sono ormai trascorsi quasi due anni dalla nomina ufficiale del Nuovo Consiglio dell'OAMB durante i quali molte attività si sono potute svolgere con la collaborazione di numerosi colleghi Soci del nostro Circolo.

Primo fra tutti l'arch. Carlo Mariani nella figura di Tesoriere a cui va, in particolare, il merito di aver recuperato con tenacia, coadiuvato dal supporto di tutto il Consiglio, numerosi crediti aperti verso gli iscritti e di valutare oculatamente tutte le spese che necessariamente vengono sostenute durante la gestione di una così grande struttura, oltreché responsabile della Commissione Cultura e Università.

Proprio a quest'ultima partecipano i nostri colleghi architetti Ilaria Prato, Diego Casiraghi ed Enrico Cavallini; alla Commissione Nomine l'arch. Giovanna Panella; alla Commissione Progettazione Innovazione e Sostenibilità Ambientale l'arch. Floriano Zilio e da ultima, alla Commissione Parcelle, la sottoscritta.

Le attività, organizzate sia dalla Fondazione dell'Ordine che dall'Ordine stesso, svolte durante il 2011, divise in corsi, incontri, convegni, serate di architettura seminari, visite, proiezioni cinematografiche e premiazioni sono state molteplici; a tutte, indistintamente, si è riscontrata ampia partecipazione di tutti i colleghi fornendo così lo stimolo necessario a procedere sulla strada intrapresa.

Desidero ricordare i corsi relativi alla Legge 10, agli impianti termici residenziali, alla prevenzione incendi, alla progettazione dell'accessibilità, alla casa intelligente, le serata di architettura con gli architetti Emilio Caravatti e Filippo Pizzoni, le visite allo studio museo Achille Castiglioni e alla fondazione Pomodoro, la proiezione del film Oscar Niemeyer: l'architettura è nuda, i seminari sul P.G.T e i criteri di sostenibilità nella routine progettuale, la presentazione del programma di calcolo delle parcelle.

Ultimo compito che il Consiglio si è prefisso, insieme a quelli già avviati e a quelli consueti, è stata la ricerca della nuova sede dell'Ordine, identificata nell'edificio posto al civico 25 della centrale via Zucchi in Monza, della quale si prevede l'inaugurazione, dopo la predisposizione degli arredi e degli impianti, nel mese di marzo 2012.

E per concludere, condividendo la frase pronunciata in occasione dell'assemblea di luglio 2011 dal Presidente OAMB arch. Fabiola Molteni: "tanto è stato fatto, ma avremmo voluto fare molto di più", è motivo di orgoglio sottolineare che molto si è realizzato per la collaborazione fattiva di tutta la rappresentanza degli architetti del nostro Circolo a cui va il mio personale ringraziamento di cuore.

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Gualtiero Villa - Geometra

Nei giorni 15/16/17 aprile 2011 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Monza e della Brianza, al termine delle quali sono risultati eletti i Geometri: Cavasin Massimo, Galbiati Cesare, Grassi Mauro, Ornaghi Luca, Ranieri Samantha, Redaelli Giuseppe, Specchio Michele, Stellato Claudio, Villa Gualtiero.
Nel corso della riunione di Consiglio del giorno 22 aprile 2011, convocata dal Consigliere anziano Villa Gualtiero, sono state attribuite le cariche istituzionali per il quadriennio in corso, e precisamente:
- Presidente: Galbiati Cesare;
- Segretario: Specchio Michele;
- Tesoriere: Cavasin Massimo;
- Consiglieri: Grassi Mauro, Ornaghi Luca, Ranieri Samantha, Redaelli Giuseppe, Stellato Claudio, Villa Gualtiero.

Nel corso della riunione di Consiglio del giorno 4 maggio 2011 sono state nominate le Commissioni del Collegio:
- Commissione Disciplina: Galbiati, Specchio, Villa;
- Commissione Albo: Stellato, Grassi, Cavasin;
- Commissione Parcelle: Cavasin, Grassi, Redaelli;
- Formazione: referente Ranieri – comprende i settori: Scuola (Commissaria Dell'Orto Daniela), Formazione Continua, Convegni/Manifestazioni/Sport e Cultura, Donne Geometra, Giovani e neoiscritti;
- Diritto/Economia/Amministrazione: referente Villa – comprende i settori: C.T.U./Arbitrato/Mediazione, Amministrazione Immobili e Condominio, Amministrazioni Pubbliche (commissario Mornata Enrico), Imprese/Società/Fiscale, Valutazioni Immobiliari;
- Catasto e Topografia: referente Stellato – comprende i settori: Catasto Terreni, Catasto Fabbricati, Topografia, Demanio;
- Ambiente e Territorio: referente Grassi – comprende i settori: Emissioni in atmosfera/Inquinamento acque/Rifiuti, Opere di Bonifica ed Idraulica a tutela del suolo, Energie rinnovabili;
- Edilizia: referente Ornaghi – comprende i settori: Efficienza energetica, Impianti, Urbanistica e Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità;
- Sicurezza, Protezione Civile, Ambiente di Lavoro: referente Redaelli – comprende i settori: Prevenzione Incendi, Sicurezza cantieri edili, Sicurezza Aziendale.

Fra le tante iniziative (corsi di formazione, seminari, incontri) già tenuti, in corso e già programmati fino a metà marzo 2012, sono da ricordare quelle finalizzate alla Prevenzione Incendi (Fire Investigation, primo in Italia), alla Certificazione Energetica, alla Sicurezza nei cantieri e nelle aziende, alla Progettazione ed Ambiente, corso di formazione C.T.U., corso per Arbitri, tenuti da Docenti anche del Politecnico di Milano, da Avvocati di Milano e Monza e da Magistrati del Tribunale di Monza.
Un notevole impegno assunto dal Collegio è quello relativo alla collaborazione con i cinque I.T.S. della Provincia (Vanoni di Vimercate, Mapelli e Mosè Bianchi di Monza, Europa Unita di Lissone, Primo Levi di Seregno) in attuazione del Decreto Gelmini sulla scuola; si tratta di docenze tenute da Geometri iscritti al Collegio nelle classi quarte e quinte dei cinque Istituti in affiancamento ai Professori nel corso delle ore di lezione mattutine.
Un altro notevole impegno del Collegio è quello relativo al corso Praticanti, che si tiene prevalentemente di sera, da aprile ad ottobre, presso la sede del Collegio e presso l'Istituto Mosè Bianchi di Monza, quale preparazione dei candidati all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo per l'esercizio della libera professione; i corsi, che intessano tutti i rami della professione oltre al Regolamento ed alle Leggi Professionali di categoria, sono tenuti prevelentemente da Geometri iscritti al Collegio, con la collaborazione di alcuni Professori del Mosè Bianchi e da due Professionisti esterni; Geometri iscritti al Collegio sono poi anche Commissari di esame (tre per ogni Commissione), unitamente a due Professori.
Ultimi, ma solamente in ordine di tempo, per il momento:
- è stata istituita l'Associazione Nazionale Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori – Geocam – che ha tenuto il suo primo Congresso Nazionale nei giorni 28/29 ottobre 2011 (al quale il sottoscritto ha partecipato quale Referente del Collegio) per illustrare scopi e finalità dell'Associazione, e che con il suo Presidente ha già tenuto un corso presso il Collegio, formando 28 Mediatori; la stessa Associazione sta per diventare Organismo Nazionale di Mediazione (in applicazione del D.L. n° 28/2010 e successivo Decreto n° 180/2010)) al quale possono aderire i Collegi provinciali quali sezioni distaccate di mediazione, possibilità che il Collegio di Monza sta valutando;
- il Collegio ha valutato la possibilità di istituire un Servizio Legale gratuito per tutti gli iscritti che sarà a breve operativo nel sito Internet del Collegio, limitatamente, per il momento, a quesiti posti dagli iscritti su argomenti relativi al Condominio, alle Consulente Tecniche d'Ufficio e di Parte, agli Arbitrati; i quesiti posti dagli iscritti saranno valutati dalle apposite Commissioni e sottoposti al pool di Avvocati che si sono resi disponibili, ed i quesiti e le riposte più interessanti saranno poi pubblicati sul sito del Collegio.

Babbo Natale...

Enrico Cavallini - Architetto

È arrivato Natale, anche quest'anno volge al termine
Da bambini c'era nell'aria l'attesa elettrizzata dei regali, la gioia della scoperta, il piacere dell'apertura dei pacchi, il rito dei giochi in famiglia, la felicità del non andare a scuola.
Da grandi invece la ricerca del regalo giusto rischia di divenire carica d'ansia, del timore di sbagliare, del rischio di andare a ingrossare, con il proprio, le casse dei regali "riciclabili".
Ma anche il piacere della ricerca, il desiderio di sorprendere, stupire, cogliere nel segno: e in fondo basta poco, solo pazienza, inventiva e molta attenzione agli altri. Appunto: attenzione agli altri. In una società sempre più frettolosa, e, ci sorprendiamo a leggere sui quotidiani, sempre meno rispettosa delle persone che ci stanno intorno, questa attenzione è di certo il bene più prezioso che possiamo dare a chi ci sta vicino.
Quindi dobbiamo un po' di gratitudine alla nostra associazione che ci consente di incontrarci, misurarci, mettere in relazione le nostre idee e opinioni, quindi essere attenti agli altri, in questo caso i colleghi del circolo
Mi piace ogni anno fare un po' il piccolo babbo natale, (complice la barba e i capelli bianchi?) aiutando associazioni che si spendono in progetti per gli altri; ecco una buona ragione per cercare, pensare, analizzare, il regalo: un progetto che ci piaccia più di un altro!
Che il Buon natale che doniamo agli altri sia un piccolo mattone nella costruzione di un progetto di vita migliore per chi ne coglierà i frutti, ma anche, nel nostro piccolo, per noi che lo sosteniamo
Auguri, e, soprattutto, un grande Buon Lavoro per il 2012!

Redazione I.S.S. – Marta arch. Cerliani e Massimo arch. Beretta
Il Circolo è presente al seguente indirizzo: www.circoloweb.com

Quote d'iscrizione € 100.00 per i Soci Effettivi, laureati o diplomati da almeno tre anni; € 50.00 per i Soci Effettivi, laureati o diplomati da meno tre anni; € 30.00 per gli Studenti delle tre categorie professionali; € 30.00, quota per la pagina Web sul Sito Internet del Circolo

I versamenti per le quote di iscrizione annuali o altro possono essere effettuati tramite bonifico bancario sulla:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA (MI) SCRL
CIRC. PROF. ALTO MILANESE
CIN Q -ABI 08374 - CAB 34140 - C/C n.° 000002301100
IT BBAN: 008374 34140 000002301100

La sede del Circolo in Cesano Maderno, Via U .Foscolo 1, è aperta tutti i primi lunedì del mese dalle ore 18.30.
Stampato in proprio a solo scopo divulgativo del "circolo"

FOLCIO serramenti
IMMOBILTECNO
N.B.
www.MWHS.it
CEPPI legnami